COMUNE DI FONTANAFREDDA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*", punto 4.2 "*Gli strumenti della programmazione degli enti locali*" prevede che: "*Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*".

PREMESSA

In data 30/12/2022 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 78 ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025, trasmesso in BDAP con relativa certificazione.

In data 28/04/2023 con deliberazione n. 20 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022, trasmesso in BDAP, determinando un risultato di amministrazione di euro 5.201.888,13 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		2.073.187,92
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		90.910,38
Altri accantonamenti		72.331,50
	Totale parte accantonata (B)	2.236.429,80
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		659.923,42
Vincoli derivanti da trasferimenti		163.105,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		48.760,15
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		39.000,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	910.789,11
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.533,51
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.052.135,71
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2023, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 22 del 28/04/2023.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- prima variazione al bilancio di previsione 2023/2025 approvata con deliberazione giunta n. 16 del 31/01/2023 e ratificata con deliberazione consiliare n. 10 del 02/03/2023;
- seconda variazione al bilancio di previsione 2023/2025 approvata con deliberazione giunta n. 58 del 18/05/2023 e ratificata con deliberazione consiliare n. 39 del 29/06/2023.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Delibera n° 64 del 25/05/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

Determinazione n. 58 del 19/01/2023

Determinazione n. 72 del 23/01/2023

Determinazione n. 120 del 06/02/2023

Determinazione n. 121 del 06/02/2023

Determinazione n. 122 del 06/02/2023

Determinazione n. 123 del 07/02/2023

Determinazione n. 124 del 07/02/2023

Determinazione n. 214 del 08/03/2023

Determinazione n. 253 del 22/03/2023

Determinazione n. 356 del 02/05/2023

Determinazione n. 418 del 25/05/2023

Fino alla presente deliberazione risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 1.090.433,47 così composta:

	CONSUNTIVO 2022	UTILIZZO BILANCIO 2023	RESIDUO DA APPLICARE
TOTALE AVANZO	5.201.888,13	1.090.433,47	4.104.254,61
PARTE ACCANTONATA	2.236.429,80	0,00	2.236.429,80
PARTE VINCOLATA	910.789,11	206.784,66	704.004,45
PARTE DESTINATA INVESTIMENTI	2.533,51	0,00	2.533,51
QUOTA DISPONIBILE	2.052.135,71	883.648,81	1.168.486,90

Avanzo applicato	Stanziamenti		
	2023	2024	2025
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	137.037,49	0,00	0,00
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	953.395,98	0,00	0,00
TOTALE	1.090.433,47	0,00	0,00
Disavanzo applicato alla parte corrente	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha approvato il bilancio di previsione applicando una quota di avanzo di amministrazione vincolato presunto pari ad euro 56.820,00.

L'Ente ha trasmesso in data 16.05.2023 con prot. n 126138 la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2022.

In considerazione del fatto che l'Ente ha provveduto ad analizzare l'utilizzo delle risorse COVID già in sede di redazione del Rendiconto della Gestione 2022 non è reso necessario procedere ad apportare modifiche alla composizione del risultato di amministrazione 2022 già determinato. La stessa è aderente e compatibile con i dati della certificazione di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha in corso i seguenti interventi correlati al PNRR:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2023	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2023
G32C21000480001	M.4	C.1	Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola materna Rodari	€ 1.477.000,00	€ -	€ -
G35E22000250001	M.4	C.1	Lavori di ampliamento scuola infanzia Rodari Lotto n. II - Il stralcio	€ 1.163.000,00	€ -	€ 230,00
G35E22000410006	M.4	C.1	Lavori di realizzazione nuova mensa scolastica presso la scuola primaria G. Marconi	€ 1.390.000,00	€ -	€ -
D38H22000640001	M.2	C.4	Terzo lotto sistemazione idraulica del territorio ricompreso tra la SS 13 e la linea ferroviaria Udine-Venezia	€ 700.000,00	€ -	€ -
G31F22003170006	M.1	C.1	Piattaforma notifiche digitali (PND)	€ 32.589,00	€ -	€ -
G31F22000190006	M.1	C.1	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE	€ 14.000,00	€ -	€ -
G31F22003660006	M.1	C.1	Implementazione standard "Designers Italia" su sito comunale	€ 155.234,00	€ -	€ -
G34J23000250001	M.2	C.4	Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico illuminazione Campo 3	€ 140.000,00	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni (rispetto al 10%) al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, DL n. 77/2021 e non ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante (riferimento contabile contributi a rendicontazione).

L'Organo di revisione ha effettuato e continuerà ad effettuare verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato l'alimentazione del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione nell'ambito della vigilanza sul controllo degli equilibri finanziari (art. 147-quinquies TUEL) con particolare riferimento ai progetti PNRR ha verificato che l'Ente ha in corso l'implementazione del proprio sistema di controlli interni in modo da rilevare eventuali tensioni finanziarie e porre in essere le eventuali azioni correttive.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 14.07.2023;
- b. la relazione "Salvaguardia Equilibri Esercizio Finanziario 2023"
- c. la proposta di deliberazione con la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194 e l'inesistenza di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, nonché la presa d'atto dell'inesistenza di pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. analisi della situazione di cassa.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Preso atto che i Responsabili dei Servizi hanno dato le seguenti informazioni:

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'inesistenza di situazioni nel bilancio al 31/12/2022 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'importo del fondo di riserva (pari ad € 31.055,54) è ritenuto sufficiente in rapporto al periodo intercorrente alla fine dell'esercizio finanziario.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

- fondo passività potenziali euro 5.000,00;
- fondo rinnovi contrattuali euro 72.000,00;
- fondo TFM sindaco euro 4.663,00;
- accantonamento 10% proventi da alienazioni euro 537,50.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.

Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dai Responsabili di Settore, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sugli equilibri non è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa alla data del 12.07.2023 ammonta ad euro 2.541.271,32.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2022	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.236.342,59	€ 901.493,45	-€ 2.905,47	€ 2.331.943,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 202.388,43	€ 101.982,02	€ 106,57	€ 100.512,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 706.846,39	€ 120.028,39	€ -	€ 586.818,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.263.357,72	€ 480.596,81	€ -	€ 782.760,91
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 5.408.935,13	€ 1.604.100,67	-€ 2.798,90	€ 3.802.035,56
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 7.747,65	€ -	€ -	€ 7.747,65
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 168.768,05	€ 761,47	€ -	€ 168.006,58
Totale titoli	€ 5.585.450,83	€ 1.604.862,14	-€ 2.798,90	€ 3.977.789,79
	Residui 31/12/2022	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.525.974,40	€ 929.922,67	€ -	€ 596.051,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 462.855,68	€ 384.950,57	€ 5.653,43	€ 72.251,68
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 1.988.830,08	€ 1.314.873,24	€ 5.653,43	€ 668.303,41
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ca	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 328.055,95	€ 229.867,78	€ -	€ 98.188,17
Totale titoli	€ 2.316.886,03	€ 1.544.741,02	€ 5.653,43	€ 766.491,58

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 14.07.2023;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023-2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 19.07.2023

L'organo di revisione
Dott.ssa Silvia Contardo
Dott. Francesco Marchesan
Dott. Alessandro Ceretti
(firmato digitalmente)